

# Nei borghi più belli d'Italia c'è Luserna



**TIZIANO DALPRÀ**

LUSERNA - Il cuore dell'isola linguistica di Luserna/Lüsern batte forte. Ora questo territorio dell'Alpe Cimbra può essere considerato, a tutti gli effetti, uno dei borghi più belli d'Italia. Il presidente dell'Associazione "I borghi più belli d'Italia", Fiorenzo Primi, coadiuvato dai rappresentanti del Trentino e dell'Alto Adige, Gianfranco Rigotti, ed Elmer Prieth ha ufficialmente consegnato nelle mani del borgomastro cimbro la pergamena e la bandiera che sanciscono il raggiungimento dell'ambito traguardo. Sono 72 i parametri che vengono analizzati dall'Associazione, un'analisi scrupolosa che tiene fondamentalmente conto di 4 grandi gruppi: la bellezza territoriale, la qualità dei servizi per i residenti, la qualità dei servizi per i turisti, la tutela del paesaggio e dell'ambiente.

«È stato un percorso avviato alcuni anni fa e grazie all'interessamento assiduo e continuo dell'Apt Alpe Cimbra si è raggiunta la meta. Per noi è un momento di orgoglio e di soddisfazione poter essere annoverati tra i borghi più belli d'Italia - ha detto nella sua introduzione, il sindaco di Luserna, Gianni Nicolussi Zaiga - Già si son visti i risultati in termini di promozione dell'immagine, spe-

Luserna/Lüsern sembra ascoltare adagiata sulla piana che sovrasta la Val d'Astico, ricorda la sua storia, la povertà, l'emigrazione, la solitudine, la sua pietra, le fatiche delle donne che come alberi hanno sostenuto la loro Comunità. Sono state loro le magne protagoniste di questo lembo di terra, che ancor oggi odora d'orgoglio e di sapere. La Corale Polifonica Cimbra accoglie le persone, le intrattiene con i suoi canti, è diretta, in maniera splendida, da Nadia Nicolussi Paolaz. Il coro apre la cerimonia della consegna della bandiera con il canto in cimbro dedicato a Luserna, gli anziani presenti si guardano negli occhi e rivedono per un istante quelle vecchie valigie di cartone, la miseria, poi ascoltano e borbottano tra di loro. Il momento ufficiale è toccante, quella bandiera realizzata con un tessuto che resiste alle tormentate di neve, alla pioggia e al vento sembra essere il premio per una località che nello zaino ha parcheggiato la povertà ed ha imboccato la strada del progresso sociale ed economico.

Portano il loro saluto anche il presidente dell'Apt Alpe Cimbra, Gianluca Gatti e il direttore Daniela Vecchiato. Siamo orgogliosi, Luserna è il fiore all'occhiello del nostro territorio, unica nella sua espressione, salvaguardata della cultura di un popo-



La consegna al sindaco di Luserna Gianni Nicolussi Zaiga del riconoscimento "I borghi più belli d'Italia" e la Corale Polifonica Cimbra che ha cantato durante la cerimonia

abitanti residenti dovranno confermare nel tempo. I borghi sono un patrimonio inestimabile dell'Italia, dell'umanità. Abbiamo il diritto di godere della loro bellezza ma anche il dovere di migliorarli e di consegnarli alle future generazioni. Luserna è un borgo unico che ha saputo salvaguardare le proprie tradizioni, la propria lingua attingendo dalla storia. Ha subito in passato, in maniera lacerante il fenomeno dello spopolamento, la nostra associazione si ri-

in tutto questo lo sviluppo del turismo è fondamentale». Il presidente Primi evidenzia come ogni anno l'Associazione "Borghi Più belli d'Italia" organizza un Festival dei borghi, l'Alpe Cimbra sicuramente si candiderà per ospitare tale manifestazione nel 2025. Luserna/Lüsern, paese dal viso di fanciulla, sa che questa certificazione, questo riconoscimento non è altro che un punto di partenza per incrementare il lavoro, erogare servizi di qualità, per rendere più